

NEOFITE INVASIVE

primi attestati



Cerimonia di consegna degli attestati di frequenza ai partecipanti del progetto "Lotta contro le piante invasive, le neofite" 13 giugno 2016 alle Isole di Brissago

Il 13 giugno del 2016 in un contesto bellissimo, le isole di Brissago, il Direttore del Dipartimento del Territorio (DT) on. Claudio Zali ha consegnato

gli Attestati di frequenza ai partecipanti delle squadre Neofite di Caritas Ticino e dell'Associazione Orto di Muzzano, che hanno completato tutto l'iter formativo previsto. Questo attestato non rappresenta un simbolico diploma di partecipazione al percorso, ma formalizza una competenza acquisita, maturata durante l'anno di lavoro nelle squadre dei due enti organizzatori di programmi di inserimento lavorativo (AUP) per persone a beneficio dell'assistenza. La formazione è stata strutturata con due modalità precise: l'attività pratica sul campo, nella quale i partecipanti si sono potuti misurare con le differenti specie di neofite invasive, osservandone i diversi momenti di crescita ed in relazione a questi i diversi metodi di lotta. Si sono inoltre confrontati con esperti cantonali e forestali che hanno seguito i diversi luoghi di intervento. Accanto a questa formazione *on the job*, il Dip. del Territorio ha organizzato una formazione di tipo teorico, nella quale sono stati ripresi tutti i temi "affrontati" sul campo approfondendone gli aspetti tecnici e di contesto. Queste giornate

"d'aula" hanno arricchito il bagaglio di informazioni specifiche dei componenti le squadre. Al termine di questa sessione si è tenuto un esame scritto per rilevare le competenze e conoscenze acquisite. Le otto persone della squadra di Caritas Ticino hanno tutte brillantemente superato la prova scritta così come le 6 dell'Associazione l'Orto. Molta soddisfazione da parte di tutti i presenti alla consegna degli attestati. Sicuramente soddisfazione e orgoglio nei volti dei partecipanti, soddisfazione anche in chi ha costruito e sostenuto questo progetto, a partire dal Dipartimento dell'Azione Sociale e dal Dipartimento del Territorio. Sicuramente molta soddisfazione nell'équipe dei due enti organizzatori che hanno accompagnato questo anno di lavoro. Questo momento ufficiale segna il completamento della prima fase del progetto. Il progetto delle Neofite invasive nasce come progetto sperimentale nel 2015 con la prospettiva di una fase di avvio di due anni (2015 e 2016). Il primo risultato è la certezza che questa attività abbia effettivamente un'efficacia importante e impatti realmente nei luoghi dove le squadre lavorano. Questo elemento è stata la base sulla quale si è costruita anche una crescente visibilità del progetto stesso. La serietà del lavoro e l'impegno per svolgerlo al meglio, hanno prodotto risultati e con questi attenzione sempre maggiore da

parte delle istituzioni e dell'opinione pubblica. Questo momento ufficiale ne è testimonianza così come la conferenza stampa di marzo 2016, dove venivano tirate le somme del primo anno di attività e dove lo stesso Zali ha speso parole importanti rispetto ad un impegno del Cantone e della Confederazione in questo settore (vedi *Invasione di neofite in Ticino*, Caritas Ticino video, online su youtube).

Ora raccogliamo quindi una nuova scommessa. La prima parte del progetto, cioè la sua parte di *start up* sperimentale si sta per chiudere. Questo anno e mezzo di lavoro intenso ha consentito di poter costruire relazioni importanti con enti territoriali come i patriziati, i comuni o i parchi. In questi mesi sono state chiuse convenzioni per i prossimi anni. Questa rimane nei fatti la condizione per poter immaginare un futuro per questa attività: rendere cioè l'attività sostenibile da un punto di vista economico, attraverso accordi con queste realtà. Siamo nella direzione giusta per poter immaginare un 2017 operativo per la squadra delle Neofite di Caritas Ticino e per poter così continuare ad offrire un ambito di lavoro professionalizzante e innovativo a persone oggi ancora in assistenza, con la prospettiva di imparare un lavoro nuovo e aumentando così le loro chance di ricollocamento sul mercato del lavoro. ■

Questo momento segna il completamento della prima fase, di un anno e mezzo, del progetto sperimentale *Neofite* a cui ha partecipato anche Caritas Ticino con una quindicina di persone in assistenza che hanno acquisito competenze professionali specifiche ottenendo un riconoscimento ufficiale

► I partecipanti con il consigliere di Stato Claudio Zali (a sinistra) e i responsabili cantonali del progetto "Lotta alle piante invasive", consegna degli attestati, 13 giugno 2016, Isole di Brissago (per gentile concessione Dip. del Territorio, Cantone Ticino)

BACK
CARITAS
TICINO